

COMUNE DI FLORESTA (ME)
04. GEN. 2019
Protocollo N° ..... 36 .....

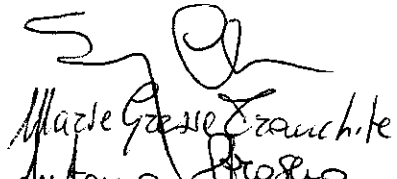
Al Signor Sindaco di Floresta  
e al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del comune di Floresta – Interrogazione.

I sottoscritti consiglieri comunali con la presente interrogano la S.S. per conoscere la situazione riguardante la sentenza n.01952/2018, pubblicata in data 15/10/2018 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione Staccata di Catania – ha annullato la deliberazione di aggiudicazione dei lavori in oggetto disponendo, tra l'altro, "la regressione della procedura alla fase di verifica dell'anomalia"

Essendo trascorsi oltre due mesi dalla data del detto pronunciamento risulterebbe attivo solo l'avvio del procedimento con notifica della pronunciazione anzidetto alle ditte interessate non risultando ancora adottato alcun provvedimento da parte del competente ufficio, si chiede di sapere quali iniziative intende assumere l'Amministrazione Comunale, stante l'esigenza nel pubblico interesse di realizzare i relativi interventi nel rispetto del relativo crono programma nonchè per evitare l'insorgere di possibili contenziosi con i proprietari delle abitazioni prossime alle zone di intervento per effetto delle non escludibili infiltrazioni di acqua meteorica per la dismissione della relativa pavimentazione stradale. Si richiede risposta scritta e l'inserimento della presente interrogazione all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio Comunale

I Consiglieri di Minoranza

  
Mazze Grosse Cranchite  
Antonio Prossio



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

\*\*\*\*\*

Tel: 0941 662036

Fax: 0941 662266

Via Umberto, 115

P.IVA: 01582160832

E-Mail: sindaco@floresta.gov.it

prot. 1021 DSZ 15/02/2019

Ai Consiglieri di Minoranza

SEDE

Oggetto: lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del Comune di Floresta - Risposta a nota prot. n. 36 del 04.01.2019.

L'Amministrazione comunale, subentrata alla precedente nel mese di giugno 2018, si è ritrovata a gestire un lavoro le cui procedure di aggiudicazione erano state espletate dalla precedente Amministrazione e già erano stati iniziati i lavori sebbene un contenzioso tra le Ditte in merito all'aggiudicazione avrebbe potuto pregiudicare l'espletamento dei lavori stessi.

Sarebbe stato certamente più opportuno che l'Amministrazione comunale pro-tempore, prima di fare iniziare i lavori avesse aspettato almeno una prima risoluzione del contenzioso, inoltre ha permesso che fosse dismessa la pavimentazione stradale lungo tutto il percorso della strada. Una scelta discutibile alla luce di quanto si è verificato che anche il direttore dei lavori ha certamente delle responsabilità.

I lavori, come era facilmente prevedibile, sono stati fermati da una prima sentenza e ciò ha determinato, ovviamente, i disagi rilevati nell'interrogazione, che sarebbero stati certamente inferiori se si fosse proceduto gradualmente allo smantellamento del manto stradale.

Chiarite queste premesse, anche al fine di poter valutare obiettivamente le responsabilità di questa Amministrazione, che, vedremo, non si vogliono occultare e le responsabilità di chi ha gestito tutta la procedura e la prima esecuzione dei lavori che stanno, oggettivamente, alla base dei disagi lamentati nell'interrogazione.

In merito alle iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale in seguito al pronunciamento del TAR ci sono dei ritardi, che si intendono colmare nel più breve tempo possibile, dovuti all'avvicendamento del Responsabile dell'ETC che deve rivedere tutta la pratica.

Riteniamo che se tale ritardo può essere addebitato all'attuale Amministrazione, tutte le scelte che stanno alla base sono, invece, addebitabili all'Amministrazione precedente che avrebbe dovuto seguire con maggiore ocularità tutta la fase iniziale dei lavori.

Riguardo alla leggerezza con cui sono state espletate le pratiche relative all'esecuzione dei lavori è opportuno rilevare che anche per il Parco Avventura sono sorti dei problemi, in quanto per non essere stato rispettato il crono-programma, il comune di Floresta si ritrova a dover pagare una penale di €. 159.000,00 e il non rispetto del crono-programma non è certo addebitabile all'attuale Amministrazione

Floresta, 15/02/2019

Il Sindaco  
Antonino Cappadona